



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Osservatorio Ambientale SP 46 Rho – Monza**

**Verbale di riunione del 10 maggio 2018**

L'Osservatorio Ambientale (OA) in intestazione, nell'ambito delle proprie attività di verifica e controllo di cui ai Decreti n. 366/2014 e n. 4/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, si è riunito a Milano in data 10 maggio 2018. Sono presenti alla riunione odierna la Soc. Milano Serravalle/Milano Tangenziali p.A (Ref. Ing. Maraschi), la Società Autostrade per l'Italia (ref. Ing. Frediani), l'ARPA Lombardia (ref. Dott. Cati) per discutere in merito allo stato dell'arte delle attività monitorate, dello stato di avanzamento dei lavori, e per la relazione in merito agli esiti dei sopralluoghi dell'8 e 10 maggio u.s..

La riunione si tiene a partire dalle ore 11:30 presso la sede di Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano, Sala 44 ala azzurra 6° piano.

Nella mattinata una parte dei componenti dell'Osservatorio ha effettuato un sopralluogo sui tre lotti tra le ore 9:00 e le ore 11:30.

In apertura dei lavori l'OA acquisisce formalmente le relazioni descrittive sull'avanzamento delle attività lavorative riferite al Lotto 3 di competenza ASPI e al Lotto 1 e 2 di competenza di Milano Serravalle, a seguito della richiesta di cui alla nota del 4 maggio 2018 (All. 1).

In ordine alla relazione fornita dalla Società ASPI (All. 2), che, in estrema sintesi, evidenzia uno stato di avanzamento lavori pari al 94% sul conto economico, l'OA chiede chiarimenti in ordine all'esecuzione dei lavori sulla complanare C2. ASPI dichiara che detti lavori sono prossimi al termine finale di esecuzione; una volta completato l'intervento verrà affrontato il tema dell'inquinamento acustico, dato dalla vicinanza di infrastrutture sanitarie rispetto al tracciato della complanare, in ordine al quale è previsto un periodo di 12 mesi per il monitoraggio acustico con misurazioni settimanali.

Per il diverso tema riguardante il c.d. "spingi tubo" della seconda canna della galleria nei comuni di Bollate e Novate (galleria FNM), la Società ASPI nel prendere atto di quanto dichiarato dalla società Milano/Serravalle (inizio attività di spinta previsto per marzo 2019, termine attività di spinta maggio 2019) sostiene che le attività di propria competenza relative a tale intervento comporterebbero una stima di esecuzione con termine previsto per gennaio 2020, significando al riguardo che vi è un differimento sostanziale rispetto alla precedente tempistica e che quindi occorrerebbe una nuova concertazione tra ASPI, Milano/Serravalle, Ministero infrastrutture e trasporti e Impresa esecutrice, per concordare modalità e termini dell'intervento.

A far data dal mese gennaio 2020 verrebbero quindi eseguiti gli interventi di compensazione ambientale sul sedime in rassegna consistenti nelle piantumazioni a verde.

Per quanto attiene ai Lotti 1 e 2, di competenza della Società Milano/Serravalle, quest'ultima dichiara che lo stato di avanzamento dei lavori (relazione in All. 3) è pari a circa il 54% (Lotto 1: 65% circa; Lotto 2: 35% circa), stimando il completamento delle opere per il mese di giugno 2020, comprendendosi in detto termine l'esecuzione degli interventi di compensazione ambientale già assentiti e approvati, ad esclusione quindi di quelli previsti dal DM 274/2014.

In ordine agli intervenenti di compensazione ambientale riguardanti il Comune di Paderno Dugnano e di cui vi è ampia e analitica rappresentazione nelle precedenti verbalizzazioni, la Società Milano/Serravalle dichiara di aver individuato nello studio PAN e Associati il referente per l'ausilio ed il supporto specialistico alla progettazione degli interventi ambientali richiesti dall'Osservatorio, asserendo che la redazione degli elaborati progettuali, da condividere con il Comune di Paderno Dugnano, interverrà entro il mese di luglio 2018.

Viene quindi illustrata sinteticamente la vicenda relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo interessanti il Lotto 3 di competenza ASPI, in ordine alla quale viene nel seguito riportato un estratto della redigenda relazione finale dell'OA.

*"[...] occorre rilevare che fin dal suo insediamento l'OA ha inteso segnalare il mancato rispetto da parte della Società di quanto disposto dai decreti VIA di riferimento (cfr. verbali del 25.11.2014 e del 9.12.2014); segnalazione rispetto alla quale il Ministero – DG DVA – con nota del 21.1.2015 attivava la competente Commissione VIA/VAS per "esprimere il proprio parere in merito al Piano di gestione delle terre presentato da ASPI ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/2006, nonché in merito alla proposta di diversa destinazione dei materiali di scavo presso i cantieri dell'Autostrada A8", enucleando tale attività dalle competenze dell'Osservatorio.*

*Con successiva nota del 14.10.2015 il Ministero – D.G. DVA – comunicava all'OA che la Commissione VIA/VAS, in ordine al parere di cui sopra, si era espressa nei seguenti termini "in base all'acclarato avanzamento dei lavori per l'opera approvata con il decreto DEC/DVA/437 e alla intempestività e incompletezza della documentazione pervenuta, è impossibile l'espressione di un parere, ancorché postumo, al Piano di gestione delle terre", chiedendo all'OA, mediante avvalimento di ARPA Lombardia, di effettuare le opportune verifiche, anche attraverso sopralluoghi sul posto.*

*A fronte di tale ultima determinazione, l'OA, unitamente all'ARPA, avviava l'attività di approfondimento documentale anche conducendo appositi incontri presso la sede di Milano in data 26 ottobre e 30 novembre 2015, e rilevando, in estrema sintesi, la già intervenuta movimentazione e reimpiego del materiale di scavo.*

*Questo stesso OA, con nota dell'8.3.2016, proprio al fine di acquisire un documento unitario e riepilogativo della documentazione di riferimento e potendosi praticare esclusivamente verifiche amministrative ex post, chiedeva ad ASPI un prospetto che illustrasse, tra l'altro, i volumi del materiale movimentato, il periodo di movimentazione, le caratterizzazioni effettuate e i siti di destinazione del materiale, nonché di fornire la documentazione di avvenuto trasporto e conferimento del materiale stesso.*

*La Soc. ASPI, con nota acquisita il 15 aprile 2016, riscontrava la richiesta dell'OA trasmettendo all'OA stesso, alla DG DVA del Ministero, all'ARPA Lombardia e alla Commissione VIA/VAS, una relazione esplicativa delle attività di gestione delle terre e rocce da scavo, unitamente ai certificati analitici delle prove eseguite in laboratorio sui materiali scavati, nonché una planimetria riepilogativa della tracciabilità dei materiali aggiornata al mese di febbraio 2016.*

*Delle successive ed ulteriori attività di verifica compiute da questo OA, unitamente all'ARPA Lombardia, vi è puntuale illustrazione ed attestazione nei verbali del 21 novembre 2016, del 7 febbraio 2017, dell'8 maggio 2017, del 26 luglio 2017 e del 18 dicembre 2017 e nella corrispondenza ad essi allegata, la cui lettura consentirà una compiuta comprensione del contesto.*

*Si sintetizzano di seguito le criticità afferenti al tema:*

- *come ampiamente documentato e rappresentato dall'OA ai soggetti competenti per materia (cfr. inter alia le note del 28.10.2016, dell'11.11.2016 e del 28.11.2016) le attività relative alla gestione delle terre e rocce da scavo sono state intraprese da ASPI nelle more dell'approvazione del relativo Piano e antecedentemente alla costituzione dell'OA stesso;*

- *stando a quanto dichiarato da ASPI non sarebbero state portate all'esterno delle aree di cantiere terre e rocce da scavo, se non come rifiuti, e la movimentazione dei materiali all'interno delle aree stesse sarebbe avvenuta su sedimi di viabilità ordinaria;*
- *è necessario disciplinare le future movimentazioni delle terre e rocce da scavo con riferimento agli interventi da praticarsi sulla Complanare C2 e sul sottopasso ferroviario. "*

Sul tema, ARPA Lombardia consegna la nota protocollo 68578 del 2 maggio u.s. (All. 4), a riscontro della nota ASPI del 16 aprile 2018 (All. 5), rappresentando che l'attività di approfondimento sui terreni è stata compiuta da ASPI in contraddittorio con ARPA Lombardia secondo le indicazioni trasmesse dall'OA con la pregressa corrispondenza, e si è incentrata su circa il 20% dei campioni prelevati, con consegna da parte di ASPI dei certificati di laboratorio relativi a tutti i campionamenti (consegna del 30 aprile 2018) e riportando l'esito positivo degli accertamenti compiuti, come riferiti al contenuto della nota qui allegata.

Si precisa che l'attività di indagine descritta è da considerarsi finalizzata al caso di specie per le aree indagate e non esaurisce la più complessa tematica delle terre e rocce da scavo nel suo complesso sopra descritta.

Per quanto attiene al prelevamento e alla movimentazione delle terre e rocce da scavo nell'area di cantiere della complanare C2, ASPI rappresenta che procederà alla gestione del materiale di cui trattasi, considerandolo rifiuto, con attivazione delle corrispondenti attività di gestione normativamente previste.

L'OA conferisce mandato all'ingegner Maraschi di pubblicare i verbali dell'OA sul sito web dell'OA stesso con le integrazioni che verranno fornite dal dott. Di Gianfrancesco con separata e-mail, ivi comprese quelle relative alla pubblicazione dell'odierno verbale; a tal fine viene consegnato all'ing. Maraschi apposito CDrom contenente la scannerizzazione dei verbali predetti fino alla data del 13 aprile u.s..

I lavori dell'OA proseguono poi dando contezza del sopralluogo condotto in data odierna presso le aree di cantiere, rispetto al quale, nell'allegare la documentazione fotografica già formata dall'ing. Zanetti nel giorno 8 maggio u.s. (All. 6), si rileva:

- la sostanziale congruenza dei rilievi effettuati rispetto a quanto rappresentato in data odierna dalle società proponenti in termini di avanzamento lavori e di esecuzione degli interventi di mitigazione;
- il non completo corretto apprestamento delle misure di mitigazione ambientale nelle aree di cantiere di competenza della Soc. Miano/Serravalle, con particolare riferimento agli impianti di lavaggio automezzi, posizionamento barriere antipolvere, il tutto come da documentazione fotografica in allegato (All. 7).

Dopo vasta e approfondita discussione viene redatta una nuova bozza di relazione finale dell'OA, la cui stesura definitiva interverrà all'esito degli approfondimenti che verranno compiuti dai singoli membri dell'OA anche in relazione a quanto contenuto nel presente verbale. L'OA conviene di concludere la redazione della relazione finale quanto prima, per la successiva consegna alla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e per la pubblicazione della stessa sul proprio sito internet a chiusura delle attività di questo Osservatorio.

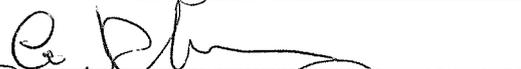
Alle ore 16:30 si conclude l'odierna riunione.

Il presente verbale viene consegnato al dott. Di Gianfrancesco ai fini della collazione del materiale allegato e della consegna alla competente Direzione Generale e della trasmissione all'ing. Maraschi per la pubblicazione sul sito internet.

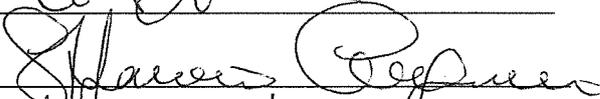
Dott. Alberto D'ERCOLE

  
\_\_\_\_\_

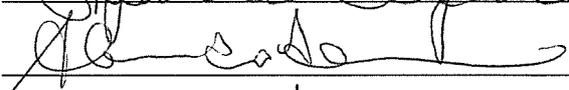
Dott. Geol. Carlo DI GIANFRANCESCO

  
\_\_\_\_\_

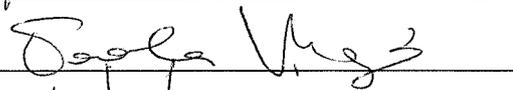
Arch. Stefano CARAGNANO

  
\_\_\_\_\_

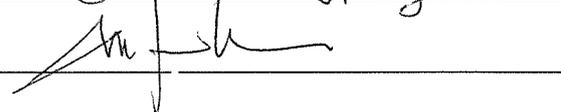
Dott. Alessandro DACOMO

  
\_\_\_\_\_

Ing. Paola VIGO

  
\_\_\_\_\_

Ing. Marco ZANETTI

  
\_\_\_\_\_

Arch. Daniele RANCILIO

\_\_\_\_\_ assente \_\_\_\_\_